

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 224**

**QUALI PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI
CON IL PROGRAMMA GARANZIA
GIOVANI.**

*Presentato dalla Consigliera regionale:
FREDIANI FRANCESCA*

*Protocollo CR n. 41429
Pervenuta in data 12/12/2014*

Handwritten signature and initials

Consiglio Regionale del Piemonte

11:35 12 DIC 2014 A01000 002921

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

PRI



A00041429/A0101A -01 12/12/14 CR

02-18-01/224/204/X

INTERROGAZIONE N° 224

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *Quali prospettive occupazionali con il Programma Garanzia Giovani*

Premesso che:

gli articoli 4 e 9 della L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 "Norme per la promozione dell'occupazione della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" prevedono la distribuzione delle funzioni in materia di mercato del lavoro tra la Regione e le Province, riservando alla Regione l'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, attribuendo alle Province la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni e ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del D.Lgs. 469/1997, fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale.

Vista

la D.G.R. n. 74-59113 del 3 giugno 2013 "LR 34/08 artt. 38 - 41. Provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi. Attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai tirocinanti";

la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani" invita gli Stati a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale ed è volta a contrastare la disoccupazione giovanile con un "effetto shock" nel biennio 2014/2015. In osservanza della citata Raccomandazione è stato inviato alla Commissione Europea il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" contenente i principi e i criteri del programma "Garanzia Giovani";

a D.G.R. n. 7047 del 27 gennaio 2014 con cui sono stati approvati gli "Indirizzi strategici regionali per dare attuazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani" e la "Direttiva pluriennale per la realizzazione del Progetto Straordinario "Garanzia Giovani Piemonte anni 2014/2015 - GGP", per un importo pari a € 5.550.000,00;

il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.237/Segr D.G./2014 del 4 aprile 2014 con il quale vengono ripartite le risorse per l'attuazione del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" di cui all'art. 16, par.4, del Reg (UE) n.1304/2013 e con cui è assegnata alla Regione Piemonte la somma complessiva di Euro 97.433.240,00 (Euro 36.537.465,00 quota europea YEI, Euro 36.537.465,00 quota europea FSE ed Euro 24.358.310 quota statale Fondo di rotazione);

la D.G.R n. 22 - 7493 del 23 Aprile 2014 che ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate per l'attuazione della Garanzia Giovani piemontese pari a euro 97.433.240,00 tra le misure previste dal PON GG secondo il dettaglio sottostante;

Misure	Importi
1 Accoglienza, presa in carico e orientamento	€ 8.876.000,00
2 Formazione	€ 44.557.240,00
3 Accompagnamento al lavoro	€ 12.000.000,00
4 Apprendistato -	
5 Tirocinio extra-curriculare	€ 30.820.000,00
6 Servizio civile	€ 1.180.000,00
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità /	
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale /	
9 Bonus occupazionale	/

in considerazione del fatto che alcune delle misure di contrasto alla disoccupazione giovanile previste, in particolare le misure 4 Apprendistato, 7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità e 8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale, in Regione Piemonte, sono già finanziate per il 2014 e 2015 e non hanno richiesto una ulteriore assegnazione di risorse, e che la misura 9 "Bonus occupazionale", in questa prima fase di avvio, non viene attivata;

la D.G.R. N.7652 del 21 maggio 2014 con cui si modifica parzialmente la D.G.R. n. 7047 del 27 gennaio 2014 estendendo i destinatari dell'intervento i giovani nella fascia di età 15-29;

vista la D.G.R. n. 521 del 3 novembre 2014 con cui è stata approvata Direttiva pluriennale per l'attuazione del Piano Regionale Garanzia Giovani (YOUTH EMPLOYMENT INITIATIVE) che prevede l'espletamento delle attività di Orientamento di primo livello, Orientamento specialistico, Accompagnamento al

Lavoro, Tirocinio extracurricolare – (componente relativa ai soli servizi) con risorse del PON GG 2014-2015 per la quota di euro 31.689.000,00;

Preso atto che

Il Piano Garanzia Giovani della Regione Piemonte deve rispondere ad un disegno unitario di programmazione che vede l'agire integrato e sinergico degli interventi e delle risorse a valere sul PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, degli interventi del Progetto Straordinario Garanzia Giovani Piemonte - GGP a valere su risorse FSE 2007-2013 e della programmazione POR FSE 2014-2020.

Il Piano sebbene non si sostituisca o non si sovrapponga ad altre misure rivolte ai giovani già presenti nel quadro della programmazione regionale deve promuovere e sostenere il raccordo e l'integrazione delle diverse politiche rivolte al target, perseguendo prioritariamente la realizzazione dei seguenti indirizzi strategici:

1. offrire interventi di natura preventiva ai giovani tra i **15-18 anni** che hanno interrotto prima del termine i percorsi di istruzione e formazione, promuovendo azioni positive di **contrasto all'abbandono scolastico**;
2. offrire ai giovani tra i **15-29 anni** opportunità di tirocinio e inserimento occupazionale mediante l'**intermediazione** degli operatori dei servizi per il lavoro;
3. assicurare ai giovani non avviati entro quattro mesi alle misure sopra richiamate un'azione diretta di presa in carico da parte dei Centri per l'Impiego per l'attivazione di percorsi mirati di rinforzo delle competenze.

Tenuto conto altresì

la quota complessiva di finanziamento da destinare alla copertura della indennità di partecipazione (da indicarsi nella convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Piemonte e INPS), è pari a euro 20.000.000,00 in considerazione della durata media stimata dei tirocini attivabili) e che tale importo potrà essere integrato dalla Regione Piemonte sulla base dell'andamento degli interventi di tirocinio extracurricolare, nei limiti dei massimali previsti e delle effettive risorse disponibili a valere sul Piano Regionale Garanzia Giovani;

la necessità di monitorare, sulla base dei dati resi disponibili dal Ministero, l'andamento delle spese necessarie alla copertura delle misure erogate in altre Regioni italiane nei confronti dei giovani residenti sul territorio piemontese secondo quanto previsto dall'art. 7 della Convenzione fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di contendibilità;

durante la rassegna "Io lavoro" che si è svolta a Torino dal 5 al 7 novembre 2014 sono stati comunicati dai relatori regionali i seguenti dati:

- 20.000 adesioni registrate da parte dei destinatari del programma sul portale regionale, di cui 12.000 destinatari sono iscritti attivi e 8000 sono iscritti con profili incompleti.
- 90 operatori (agenzie per il lavoro e CPI) attivi sul programma
- 2700 opportunità di tirocinio da offrire
- 5600 giovani contattati

I dati di monitoraggio del Ministero ad oggi sono molto negativi perché il sistema del Ministero conteggia solo le Schede professionali attive caricate sul portale, senza tener conto di quelle parziali e degli interventi trasversali.

Considerando che

La platea dei giovani fino a 24 anni che annualmente costituiscono il flusso dei destinatari potenziali cui sono rivolti gli interventi della Garanzia Giovani in Piemonte, è stimabile in circa 16.500 individui;

la creazione di posti di lavoro per i giovani è obiettivo chiave della politica di coesione perseguita sia dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che dal Fondo Sociale Europeo;

il livello di disoccupazione giovanile raggiunto in Piemonte impone l'urgente attivazione di specifiche misure di contrasto del fenomeno soprattutto in ottica di intervento preventivo sul flusso di giovani in uscita dal sistema di istruzione formale e comunque entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione.

INTERROGA

la Giunta regionale, per sapere

quale sia la percentuale di beneficiari coinvolti finora dal Programma regionale Garanzia giovani rispetto al totale di Neet residenti in Piemonte compresi nelle fasce d'età 15-29 anni;

se le risorse e gli interventi del Piano Garanzia Giovani Piemonte, complementari al Programma Operativo Nazionale, sia in grado di fornire effettive garanzie occupazionali ai giovani e soddisfare gli obiettivi e i risultati attesi, visto il numero di opportunità finora offerte ai beneficiari.